

RASSEGNA STAMPA

RASSEGNA STAMPA



Fabio Giovannini eletto presidente di CNA Innovazione
2 marzo 2007



A cura dell'Ufficio stampa
CNA Regionale dell'Emilia Romagna

(ER) IMPRESE. FABIO GIOVANNINI PRESIDENTE DI CNA INNOVAZIONE

39 ANNI, E' GIA' LEADER DEI 'GIOVANI': "ANCHE PMI FANNO RICERCA"

(DIRE) Bologna, 2 mar. - **Fabio Giovannini** imprenditore bolognese del settore meccanico, e' il nuovo Presidente di Cna Innovazione, il Centro per la diffusione e la gestione dell'innovazione nell'artigianato e nella piccola impresa costituito nel dicembre 2005 da CNA Emilia Romagna con sede a Villa Gandolfi a Bologna.

Lo ha eletto il Consiglio di Amministrazione della societa' nella tarda serata di ieri.

Giovannini, 39 anni, ricopre gia' incarichi importanti all'interno della Confederazione: e' Presidente nazionale del Comitato Giovani Imprenditori e vicepresidente regionale della CNA Emilia Romagna. E' titolare della "B. **Giovannini** s.a.s.", azienda di 14 addetti con sede a Calderara di Reno (Bologna) che si occupa di costruzione su commessa di componenti meccanici di alta precisione.

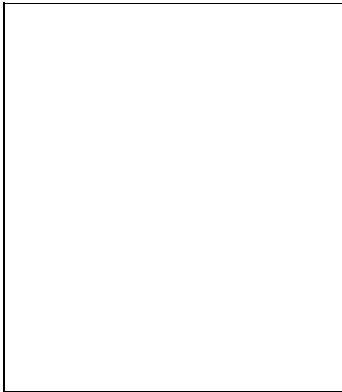
"Cna Innovazione- dice il neopresidente- intende favorire ulteriormente il cambiamento organizzativo nelle pmi, sviluppando l'innovazione manageriale, metodologie e tecnologie innovative.

La capacita' di innovare non dipende, infatti, dalla 'taglia' dell'impresa, ma dal livello di conoscenze, dal possesso di informazioni, dalla capacita' di fare rete". Primo appuntamento per il neo presidente: il Forum su "L'innovazione organizzativa e manageriale per migliorare produttivita' e competitivita' delle piccole imprese" che si terra' al Palazzo dei Congressi di Bologna il prossimo 3 maggio ed al quale interverranno tra gli altri, Gabriele Falciasecca Presidente Aster; Duccio Campagnoli, Assessore regionale alle attivita' produttive; Richard Keegan del Trinity College Ireland, Phil Hanson di Institute for Manufacturing in Cambridge University; Gianluca Spina del Politecnico di Milano.

Bologna: Fabio Giovannini presidente di Cna Innovazione

Inserito il 02-03-2007 ~ 16:53 da Redazione

Fabio Giovannini imprenditore bolognese del settore meccanico, è il nuovo Presidente di CNA Innovazione, il Centro per la diffusione e la gestione dell'innovazione nell'artigianato e nella piccola impresa costituito nel dicembre 2005 da CNA Emilia Romagna con sede a Villa Gandolfi a Bologna.



Lo ha eletto il Consiglio di Amministrazione della società nella tarda serata di ieri. Giovannini, 39 anni, ricopre già incarichi importanti all'interno della Confederazione: è Presidente nazionale del Comitato Giovani Imprenditori e vicepresidente regionale della CNA Emilia Romagna.

E' titolare della "B. Giovannini s.a.s.", azienda di 14 addetti con sede a Calderara di Reno (Bologna) che si occupa di costruzione su commessa di componenti meccanici di alta precisione. Un'azienda a forte vocazione internazionale: la percentuale dell'export sul fatturato totale è pari al 50%. Dal marzo 2004, Giovannini ha costituito anche una società in Romania per la delocalizzazione di alcune fasi della produzione, progetto che l'azienda si propone di sviluppare

anche in alcuni mercati orientali.

Economia. Indagine di Unicredit nel settore manifatturiero: dopo gli anni della crisi torna la voglia di investire

Imprenditori, torna la fiducia è il primo effetto della ripresa

◀ L'ottimismo è più forte nella provincia capoluogo rispetto al resto della regione

■ Cresce l'ottimismo delle aziende bolognesi sul futuro dell'economia: l'imprenditore bolognese, in particolare quello del settore manifatturiero, si mostra infatti molto più dinamico e ottimista rispetto alla media italiana e regionale. A testimoniarlo, l'indice di fiducia cresciuto di 11 punti rispetto al 2005, passando da 86 a 97, e che si è confermato decisamente superiore se confrontato sia al dato complessivo emiliano-romagnolo (91) che a quello nazionale (88). Questo significa che i piccoli imprenditori di Bologna sono molto più fiduciosi della media regionale e nazionale.



▶ Torna la fiducia negli imprenditori del manifatturiero

no, ma in particolare rispetto al 2004, gli imprenditori stanno vivendo con maggior consapevolezza l'uscita dalla fase di stagnazione che andava avanti dal 2000». Ma contestualmente c'è forte ottimismo anche rispetto all'andamento dei ricavi delle imprese (passato da un indice di 88 a 99) e rispetto ai tempi di incasso (passati da 81 a 88): un dato quest'ultimo particolarmente significativo visto che proprio sui pagamenti si registrano i maggiori problemi nei periodi di crisi. Gli imprenditori bolognesi sono ottimisti anche in relazione alle leve gestite dall'imprenditore stesso, ovvero rispetto alla voglia di effettuare nuovi investimenti (stabile a 114) e di creare nuova occupazione (due punti in più, da 99 a 101). A Bologna la crescita della fiducia è da attribuire interamente al miglioramento dei giudizi sui fattori congiunturali in particolare reattivi all'economia (più 22): l'evoluzione dell'attività produttiva bolognese ha consolidato nel primo trimestre del 2006 i tassi positivi già visti a inizio anno, e nel secondo trimestre del 2006 si mostra addirittura migliore rispetto alle previsioni. Il settore manifatturiero bolognese ha ripreso infatti a crescere a ritmi sostenuti nel secondo trimestre dell'anno, in particolare sulla spinta ricevuta dall'aumento delle esportazioni sia verso i paesi europei che verso quelli extraeuropei. ■

È QUANTO EMERGE dal terzo rapporto sulle piccole imprese per l'area bolognese, reso noto ieri nel corso della prima riunione 2007 del Comitato locale Unicredit di Bologna-Imola-Ferrara. I contenuti del rapporto per la Provincia di Bologna sono stati presentati, tra gli altri, dal Presidente di Unicredit Banca, Aristide Canosani. Anche andando a esaminare le singole voci che compongono l'indice di fiducia, emerge la forte crescita dell'ottimismo che caratterizza in particolare l'im-

Fabio Giovannini nominato alla guida di Cna Innovazione

Giovani alla ribalta

■ Fabio Giovannini, imprenditore bolognese del settore meccanico, è il nuovo presidente di Cna Innovazione, il Centro per la diffusione e la gestione dell'innovazione nell'artigianato e nella piccola impresa di Cna Emilia Romagna. Giovannini, 39 an-

ni, ricopre già incarichi importanti all'interno della Confederazione: è presidente nazionale del Comitato giovani imprenditori e Vice-presidente regionale della Cna Emilia Romagna. È titolare della "B. Giovannini", azienda di 14 addetti con sede a Calderara di Reno.

ditoria bolognese. Nel corso del 2006, si è dunque assistito a una crescita quasi da record della fiducia dei piccoli imprenditori nei confronti dei fattori congiunturali, in particolare della situazione del settore (cresciuta addirittura di 26 punti in un anno, da 72 a 98) e dell'economia generale (che a sua volta è cresciuta della bellezza 22 punti in un anno, da 46 a 68).

◀ **QUESTI DATI** - è l'analisi effettuata da Unicredit - testimoniano come rispetto allo scorso an-

Ferrovie. In Emilia Romagna appena un passeggero su cento viaggia a "scrocco". Ma è proprio una novità?

"Scoperta" di Trenitalia tutti pagano il biglietto

■ Che in Emilia Romagna tutti, o quasi, passeranno il biglietto del treno era cosa nota. Adesso anche Trenitalia se ne rende conto dopo avere messo in piedi un'operazione di controllo dei biglietti a cui mancavano solo i tornelli all'uscita dal treno. Ecco allora che ieri Trenitalia ha comunicato trionfante che «in Emilia Romagna solo poco più di un passeggero

su cento viaggia sui treni regionali senza biglietto». Un risultato che, secondo Trenitalia «è il primo importante risultato conseguito dalla campagna antievasione avviata lo scorso 16 gennaio secondo quanto emerge dai controlli effettuati fino ad oggi nelle stazioni della regione, su 15.054 passeggeri in discesa da 185 convogli regionali. Nello stesso periodo è sta-

to intensificato anche il sistema dei controlli a bordo treno. La percentuale dei passeggeri trovati non in regola con il biglietto è stata dell'1,3 per cento. Sono state 203 le regolarizzazioni effettuate dal personale di Trenitalia». Tradotto, il biglietto ce l'avevano tutti, o quasi. Ma ecco la spiegazione di Trenitalia: i controlli hanno portato ad un concomitante incremento delle vendite. Del quale però non vengono fornite cifre o percentuali. Della serie: bisogna fidarsi sulla parola, anche perché «questi risultati, insieme alle osservazioni e ai rilievi statistici relativi alle prime sei setti-



▶ In stazione

mane di controlli straordinari, sono stati oggetto di confronto e di analisi in seno al Comitato di Monitoraggio e Garanzia riunitosi a Firenze...». Un posto in cui meglio presentarsi con risultati positivi. «Nell'incontro sono state anche esaminate le modalità adottate fin qui per eseguire i controlli a terra e raccolti alcuni suggerimenti su come proseguirli nelle prossime settimane... Magari non facendo perdere tempo a chi, alle prese con i treni perennemente in ritardo e che viaggiano a velocità da lumaca, alla lunga potrebbe anche perdere la pazienza? ■

CERCA

ORE 09.47

[BOLOGNA](#) [FERRARA](#) [MODENA](#) [PARMA](#) [PIACENZA](#) [REGGIO EMILIA](#) [FORLÌ](#)
[CESENA](#) [RAVENNA](#) [RIMINI](#)

ECONOMIA



La Fondazione Edison: Reggio Emilia prima in Italia nell'export

Presidente degli industriali: le nostre imprese competono con successo

Il presidente provinciale della Cna Bini: un risultato importante

Fabio Giovannini è il nuovo presidente di Cna innovazione



Prodi in missione in India: l'Italia grande se guarda fuori



Ferrari: 1447 milioni di fatturato nel 2006

Laschiando Chennai per Bangalore, il premier fa la sintesi dei suoi primi incontri

Nel 2005 era stato di 1.289 milioni di euro. Significativa crescita del 12,2%

Emilia Romagna protagonista al Biofach di Norimberga

Franceschini nuovo segretario nazionale Cna Federmoda

Più che raddoppiato il bioexport regionale verso la Germania

Nell'associazione da 1989, ha cominciato a occuparsi del settore nel 1990

Confcooperative verso l'assemblea annuale

Cna denuncia un cartello petrolifero, interviene l'authority

A metà marzo la celebrazione dell'Assemblea provinciale della centrale cooperativa

Le compagnie sotto accusa, interviene il garante della concorrenza

[Redazione](#) | [Contattaci](#) | [Pubblicità](#) | [Rss/xml](#) | [Credits](#)

© 2006 Emilianet Via Paradisi 1/2 42100 Reggio Emilia | Tel. +39 0522 337227 Fax +39 0522 337248 E-mail:info@emilianet.it | P. IVA 01701730358

CERCA

ORE 09.47

[BOLOGNA](#) [FERRARA](#) [MODENA](#) [PARMA](#) [PIACENZA](#) [REGGIO EMILIA](#) [FORLÌ](#)
[CESENA](#) [RAVENNA](#) [RIMINI](#)[economia](#)

L'imprenditore Fabio Giovannini eletto presidente di Cna innovazione

Lo ha eletto il Consiglio di Amministrazione della società nella tarda serata di ieri

BOLOGNA (2 ma.r. 2007) - Fabio Giovannini imprenditore bolognese del settore meccanico, è il nuovo Presidente di CNA Innovazione, il Centro per la diffusione e la gestione dell'innovazione nell'artigianato e nella piccola impresa costituito nel dicembre 2005 da CNA Emilia Romagna con sede a Villa Gandolfi a Bologna. Lo ha eletto il Consiglio di Amministrazione della società nella tarda serata di ieri. Giovannini, 39 anni, ricopre già incarichi importanti all'interno della Confederazione: è Presidente nazionale del Comitato Giovani Imprenditori e vicepresidente regionale della CNA Emilia Romagna. E' titolare della "B. Giovannini s.a.s.", azienda di 14 addetti con sede a Calderara di Reno (Bologna) che si occupa di costruzione su commessa di componenti meccanici di alta precisione. Un'azienda a forte vocazione internazionale: la percentuale dell'export sul fatturato totale è pari al 50%. Dal marzo 2004, Giovannini ha costituito anche una società in Romania per la delocalizzazione di alcune fasi della produzione, progetto che l'azienda si propone di sviluppare anche in alcuni mercati orientali.

“L'internazionalizzazione, con innovazione e valorizzazione del capitale umano – ha dichiarato il neo Presidente – rappresentano l'essenza della competitività del sistema produttivo di questa regione, costituito prevalentemente da aziende artigiane, piccole e medie imprese. Un elemento quello della ridotta dimensione, che in tutti questi anni non ha certo costituito un freno allo sviluppo dell'Emilia Romagna, regione ai vertici italiani ed europei, per valore delle esportazioni, qualità e contenuto tecnologico delle proprie produzioni, dinamicità. Ma non possiamo né vogliamo fermarci a questi risultati, perché la nostra competitività dipende dalla capacità di innovare continuamente, di intensificare ancora di più le produzioni ad alta specializzazione tecnologica più difficilmente imitabili dalla concorrenza. CNA Innovazione partendo da questo assunto, intende favorire ulteriormente il cambiamento organizzativo nelle pmi, sviluppando l'innovazione manageriale, metodologie e tecnologie innovative. La capacità di innovare non dipende, infatti, dalla “taglia” dell'impresa, ma dal livello di conoscenze, dal possesso di informazioni, dalla capacità di fare rete; in un cambiamento delle forme organizzative e di conseguenza degli strumenti necessari a gestire la complessità dell'ambiente in cui le imprese operano e competono. Ecco perché oggi, l'innovazione è sempre più un affare di sistema e le sue parole chiave sono: reti lunghe, partneriato, informazione, conoscenza e

apprendimento, capitale personale”.

CNA Innovazione si rivolge alle imprese che intendono sviluppare processi innovativi orientati a mercati avanzati e a modelli di business evoluti. Per raggiungere questi obiettivi il Centro della CNA - che si propone come struttura di collegamento tra la domanda delle pmi e l'offerta del mondo della ricerca - si è dotato di competenze altamente specialistiche, operando con partner quali la Fondazione Alma Mater, il CERMET, DEMOCENTER ed ENEA.

Primo appuntamento per il neo presidente: il Forum su “L'innovazione organizzativa e manageriale per migliorare produttività e competitività delle piccole imprese” che si terrà al Palazzo dei Congressi di Bologna il prossimo 3 maggio ed al quale interverranno tra gli altri, Gabriele Falciasecca Presidente ASTER; Duccio Campagnoli, Assessore regionale alle attività produttive; Richard Keegan del Trinity College Ireland, Phil Hanson di Institute for Manufacturing in Cambridge University; Gianluca Spina del Politecnico di Milano.

[INVIA ARTICOLO](#)

[Redazione](#) | [Contattaci](#) | [Pubblicità](#) | [Rss/xml](#) | [Credits](#)

© 2006 Emilianet Via Paradisi 1/2 42100 Reggio Emilia | Tel. +39 0522 337227 Fax +39 0522 337248 E-mail:info@emilianet.it |

P. IVA 01701730358

FABIO GIOVANNINI ELETTO PRESIDENTE DI CNA INNOVAZIONE

Bologna, 2 marzo 2007. Fabio Giovannini imprenditore bolognese del settore meccanico, è il nuovo Presidente di CNA Innovazione, il Centro per la diffusione e la gestione dell'innovazione nell'artigianato e nella piccola impresa costituito nel dicembre 2005 da CNA Emilia Romagna con sede a Villa Gandolfi a Bologna. Lo ha eletto il Consiglio di Amministrazione della società nella tarda serata di ieri. Giovannini, 39 anni, ricopre già incarichi importanti all'interno della Confederazione: è Presidente nazionale del Comitato Giovani Imprenditori e vicepresidente regionale della CNA Emilia Romagna. E' titolare della "B. Giovannini s.a.s.", azienda di 14 addetti con sede a Calderara di Reno (Bologna) che si occupa di costruzione su commessa di componenti meccanici di alta precisione. Un'azienda a forte vocazione internazionale: la percentuale dell'export sul fatturato totale è pari al 50%. Dal marzo 2004, Giovannini ha costituito anche una società in Romania per la delocalizzazione di alcune fasi della produzione, progetto che l'azienda si propone di sviluppare anche in alcuni mercati orientali. "L'internazionalizzazione, con innovazione e valorizzazione del capitale umano - ha dichiarato il neo Presidente - rappresentano l'essenza della competitività del sistema produttivo di questa regione, costituito prevalentemente da aziende artigiane, piccole e medie imprese. Un elemento quello della ridotta dimensione, che in tutti questi anni non ha certo costituito un freno allo sviluppo dell'Emilia Romagna, regione ai vertici italiani ed europei, per valore delle esportazioni, qualità e contenuto tecnologico delle proprie produzioni, dinamicità. Ma non possiamo né vogliamo fermarci a questi risultati, perché la nostra competitività dipende dalla capacità di innovare continuamente, di intensificare ancora di più le produzioni ad alta specializzazione tecnologica più difficilmente imitabili dalla concorrenza. CNA Innovazione partendo da questo assunto, intende favorire ulteriormente il cambiamento organizzativo nelle pmi, sviluppando l'innovazione manageriale, metodologie e tecnologie innovative. La capacità di innovare non dipende, infatti, dalla "taglia" dell'impresa, ma dal livello di conoscenze, dal possesso di informazioni, dalla capacità di fare rete; in un cambiamento delle forme organizzative e di conseguenza degli strumenti necessari a gestire la complessità dell'ambiente in cui le imprese operano e competono. Ecco perché oggi, l'innovazione è sempre più un affare di sistema e le sue parole chiave sono: reti lunghe, partneriato, informazione, conoscenza e apprendimento, capitale personale". CNA Innovazione si rivolge alle imprese che intendono sviluppare processi innovativi orientati a mercati avanzati e a modelli di business evoluti. Per raggiungere questi obiettivi il Centro della CNA - che si propone come struttura di collegamento tra la domanda delle pmi e l'offerta del mondo della ricerca - si è dotato di competenze altamente specialistiche, operando con partner quali la Fondazione Alma Mater, il CERMET, DEMOCENTER ed ENEA. Primo appuntamento per il neo presidente: il Forum su "L'innovazione organizzativa e manageriale per migliorare produttività e competitività delle piccole imprese" che si terrà al Palazzo dei Congressi di Bologna il prossimo 3 maggio ed al quale interverranno tra gli altri, Gabriele Falciasacca Presidente ASTER; Duccio Campagnoli, Assessore regionale alle attività produttive; Richard Keegan del Trinity College Ireland, Phil Hanson di Institute for Manufacturing in Cambridge University; Gianluca Spina del Politecnico di Milano.





**FISCO: E-R; NUOVA
CAMPAGNA INFORMATIVA
AGENZIA DELLE ENTRATE**

BOLOGNA, 2 MAR - Parte oggi la campagna informativa 'Fisco Facile', ideata dall'Agenzia delle Entrate-direzione regionale Emilia Romagna, per rispondere alla crescente domanda di informazione sulla n...

[continua](#)



**PanariaGroup; Pini, da
seconda meta' 07 alla finestra
per acquisizioni**

MILANO 2 MA "Siamo molto focalizzati sugli Usa, ma dalla seconda meta' del 2007 Panaria puo' mettersi di nuovo alla finestra per delle acquisizioni". Lo ha detto, in occasione della Star Conference, l...

[continua](#)



**UE: POMODORO; PRODUTTORI
ITALIA PER
DISACCOPIAMENTO TOTALE**

BOLOGNA, 2 MAR - Un appello per una riforma dell'Ocm dell'ortofrutta che preveda l'immediata applicazione del disaccoppiamento totale per il pomodoro è stato firmato da produttori e organizzazioni di...

[continua](#)



**STAR07; Buongiorno: Casalini,
sempre vigili su acquisizioni**

MILANO 2 mar "Bisogna sempre essere all'erta anche se al momento non c'e' niente di specifico". Così' Andrea Casalini, a.d. di Buongiorno, ha commentato la possibilita' che il gruppo faccia ulteri...

[continua](#)



**INDUSTRIALI REGGIO EMILIA-
ANALISI CONGIUNTURALE**

REGGIO EMILIA 2 MAR Indagine Congiunturale Rapida. Consuntivi quarto trimestre 2006, previsioni primo trimestre 2007. Si conferma per il quarto trimestre consecutivo una variazione positiva della p...

[continua](#)



**FABIO GIOVANNINI ELETTO
PRESIDENTE DI CNA
INNOVAZIONE**

Bologna, 2 marzo 2007. Fabio Giovannini imprenditore bolognese del settore meccanico, è il nuovo Presidente di CNA Innovazione, il Centro per la diffusione e la gestione dell'innovazione nell'artigian...

[continua](#)

FABIO GIOVANNINI ELETTO PRESIDENTE DI CNA INNOVAZIONE



Bologna, 2 marzo 2007. Fabio Giovannini imprenditore bolognese del settore meccanico, è il nuovo Presidente di CNA Innovazione, il Centro per la diffusione e la gestione dell'innovazione nell'artigianato e nella piccola impresa costituito nel dicembre 2005 da CNA Emilia Romagna con sede a Villa Gandolfi a Bologna. Lo ha eletto il Consiglio di Amministrazione della società nella tarda serata di ieri. Giovannini, 39 anni, ricopre già incarichi importanti all'interno della Confederazione: è Presidente nazionale del Comitato Giovani Imprenditori e vicepresidente regionale della CNA Emilia Romagna. E' titolare della "B. Giovannini s.a.s.", azienda di 14 addetti con sede a Calderara di Reno (Bologna) che si occupa di costruzione su commessa di componenti meccanici di alta precisione. Un'azienda a forte vocazione internazionale: la percentuale dell'export sul fatturato totale è pari al 50%. Dal marzo 2004, Giovannini ha costituito anche una società in Romania per la delocalizzazione di alcune fasi della produzione, progetto che l'azienda si propone di sviluppare anche in alcuni mercati orientali.

"L'internazionalizzazione, con innovazione e valorizzazione del capitale umano - ha dichiarato il neo Presidente - rappresentano l'essenza della competitività del sistema produttivo di questa regione, costituito prevalentemente da aziende artigiane, piccole e medie imprese. Un elemento quello della ridotta dimensione, che in tutti questi anni non ha certo costituito un freno allo sviluppo dell'Emilia Romagna, regione ai vertici italiani ed europei, per valore delle esportazioni, qualità e contenuto tecnologico delle proprie produzioni, dinamicità. Ma non possiamo né vogliamo fermarci a questi risultati, perché la nostra competitività dipende dalla capacità di innovare continuamente, di intensificare ancora di più le produzioni ad alta specializzazione tecnologica più difficilmente imitabili dalla concorrenza. CNA Innovazione partendo da questo assunto, intende favorire ulteriormente il cambiamento organizzativo nelle pmi, sviluppando l'innovazione manageriale, metodologie e tecnologie innovative. La capacità di innovare non dipende, infatti, dalla "taglia" dell'impresa, ma dal livello di conoscenze, dal possesso di informazioni, dalla capacità di fare rete; in un cambiamento delle forme organizzative e di conseguenza degli strumenti necessari a gestire la complessità dell'ambiente in cui le imprese operano e competono. Ecco perché oggi, l'innovazione è sempre più un affare di sistema e le sue parole chiave sono: reti lunghe, partneriato, informazione, conoscenza e apprendimento, capitale personale". CNA Innovazione si rivolge alle imprese che intendono sviluppare processi innovativi orientati a mercati avanzati e a modelli di business evoluti. Per raggiungere questi obiettivi il Centro della CNA - che si propone come struttura di collegamento tra la domanda delle pmi e l'offerta del mondo della ricerca - si è dotato di competenze altamente specialistiche, operando con partner quali la Fondazione Alma Mater, il CERMET, DEMOCENTER ed ENEA. Primo appuntamento per il neo presidente: il Forum su "L'innovazione organizzativa e manageriale per migliorare produttività e competitività delle piccole imprese" che si terrà al Palazzo dei Congressi di Bologna il prossimo 3 maggio ed al quale interverranno tra gli altri, Gabriele Falciasacca Presidente ASTER; Duccio Campagnoli, Assessore regionale alle attività produttive; Richard Keegan del Trinity College Ireland, Phil Hanson di Institute for Manufacturing in Cambridge University; Gianluca Spina del Politecnico di Milano.

[CHIUDI](#)

in collaborazione con